

## La ricerca? Una “meraviglia”

**D**ilatata, estesa nel tempo e nello spazio, *Maravee 2007*, rassegna artistica sul territorio, giunge al suo quarto appuntamento. La manifestazione, ideata e diretta da **Sabrina Zannier**, curata da Cizerouno e Comunicarte, prosegue infatti con la mostra “*Eco. Scienza industria e arte per l'ambiente*”, che verrà inaugurata venerdì 21 nella sede del Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine.

La mostra, che resterà aperta fino al 19 ottobre, porta l'arte e la cultura nel luogo della ricerca scientifica, in modo da sottolineare ancora una volta, come recita il sottotitolo “*Maravee - Energy*”, il tema delle problematiche energetiche che sarà oggetto di un convegno previsto nella quinta tappa della rassegna, a novembre. L'esposizione segue due filoni principali: quello prevalentemente scientifico-tecnologico e quello più prettamente artistico.

Il primo, legato alla ricerca e

### Coda di “*Maravee*” dedicata all'energia

alla sperimentazione, ma anche all'applicazione industriale, sarà suddiviso in sei sezioni, relative alle energie alternative. Perché usare i collettori fotovoltaici e



termici? Dove è possibile installare le turbine eoliche? In quali applicazioni l'idrogeno può essere impiegato come vettore energetico? Come funziona un impianto di termovalorizzazione? La mostra affronta questi e molti altri interrogativi, attraverso immagini, testi e grafici basati sulla consulenza scientifica di al-

cuni docenti dell'Università di Udine secondo l'intento, che sottende tutta *Maravee*, di presentare questioni artistico-scientifiche relative alla vita quotidiana.

A stimolare la sensibilità dell'opinione pubblica al problema energetico, invece, ci pensano gli artisti che operano attraverso l'emozione dell'arte. La riflessione sul circuito ambiente-animale-alimentazione dell'udinese **Tiziana Pers** dimostra una particolare attenzione verso la salvaguardia del rapporto amorevole tra uomo e animale, mentre il duo torinese **Andrea Caretto e Raffaella Spagna** propone un'azione collettiva di raccolta e consumo alimentare di ciò che si trova spontaneamente in natura. Due installazioni dell'artista milanese **Ennio Bertrand** sviluppano infine il concetto di “meraviglia” che sottende ogni tipo di ricerca. Una meraviglia che l'autore scopre e pratica inoltrandosi nell'universo naturale attingendo all'artificio della tecnologia.